

DIVARI RETRIBUTIVI DI GENERE E DI SETTORE NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE (2023)

STUDI & RICERCHE N° 290 - Giugno 2025

FONDO
SVILUPPO





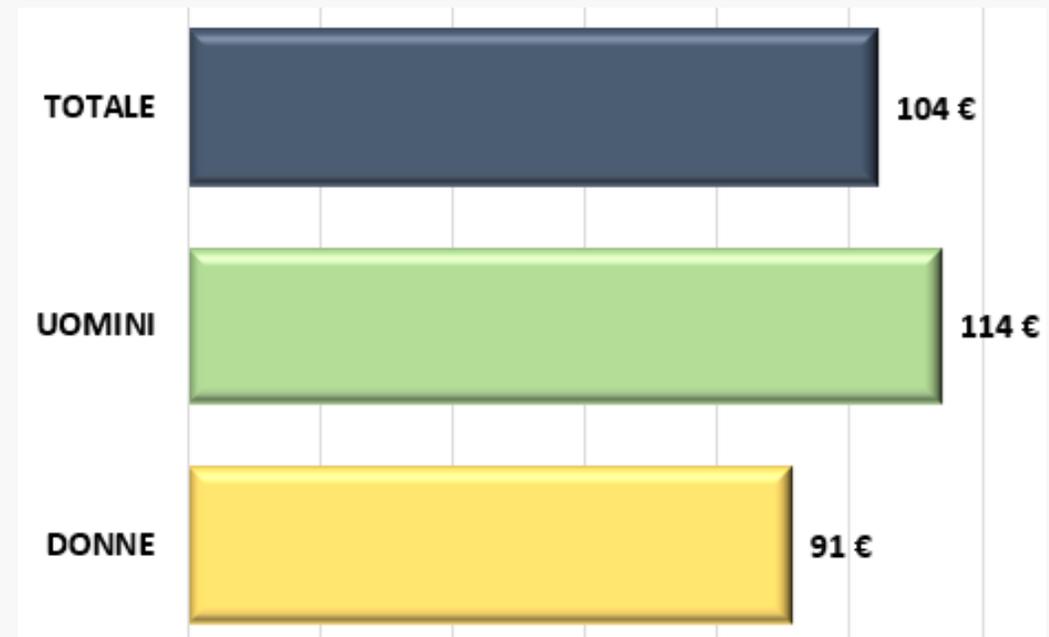
Divario retributivo di genere (2023)

Il divario retributivo tra uomini e donne, anche inteso come «*gender pay gap*», continua a rappresentare una sfida significativa nel mercato del lavoro. Si tratta di un fenomeno multidimensionale che si evidenzia anche in ambito cooperativo. Dalle verifiche empiriche sulla retribuzione giornaliera (imponibile previdenziale) relativa ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato *full-time* (esclusi gli operai agricoli) nelle cooperative italiane aderenti a Confcooperative (rif: dati INPS per Confcooperative)* si segnala, infatti, una differenza significativa nel livello medio retributivo tra uomini e donne. In particolare, con riferimento ai lavoratori oggetto d'indagine, nel 2023, rispetto a una retribuzione giornaliera media di 104 euro, la retribuzione giornaliera (imponibile previdenziale) relativa alle donne lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato *full-time* (esclusi gli operai agricoli) è inferiore di 13 euro rispetto alla media (91 euro contro 104), mentre per gli uomini è superiore di 10 euro rispetto alla media (114 euro contro 104).

* Fornitura 2025, dati INPS 2023 per Confcooperative, imprese aderenti al 31/12/2024

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PER GENERE (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)





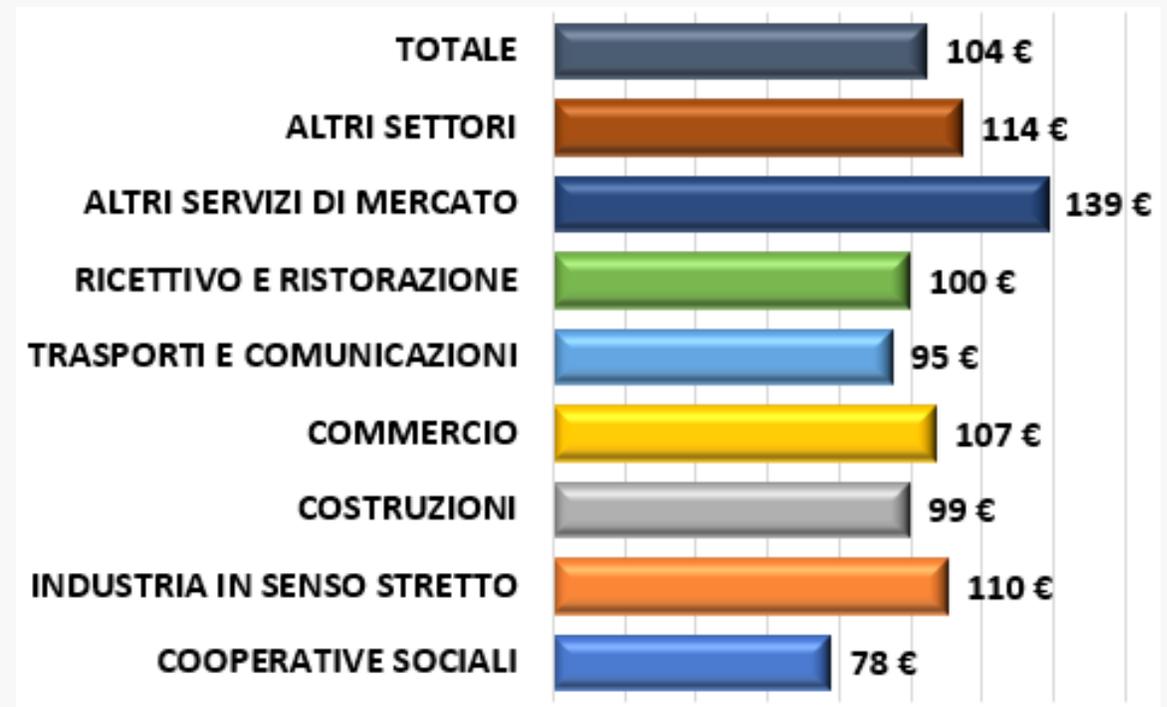
Divario retributivo di settore (2023)

Si segnalano significativi divari retributivi nell'ambito dei settori presi in esame*. In particolare, si registra la retribuzione media giornaliera più bassa tra i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato *full-time* nelle *cooperative sociali*, con 78 euro. Con valori medi più elevati seguono, nell'ordine, il settore *trasporti e comunicazioni* con 95 euro di retribuzione giornaliera, il settore *costruzioni* con 99 euro, il *ricettivo e ristorazione* con 100 euro, il *commercio* con 107 euro, *l'industria in senso stretto* con 110 euro e gli *altri servizi di mercato* (in parte riconducibili ai cosiddetti servizi professionali), con 139 euro di retribuzione giornaliera. Nell'insieme degli *altri settori*, infine, la retribuzione media giornaliera tra i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato *full-time* (esclusi gli operai agricoli) nelle cooperative aderenti a Confcooperative si attesta, nel 2023, a 114 euro.

* Per l'individuazione dei settori si rimanda all'Appendice - scheda n. 13

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PER SETTORE (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)



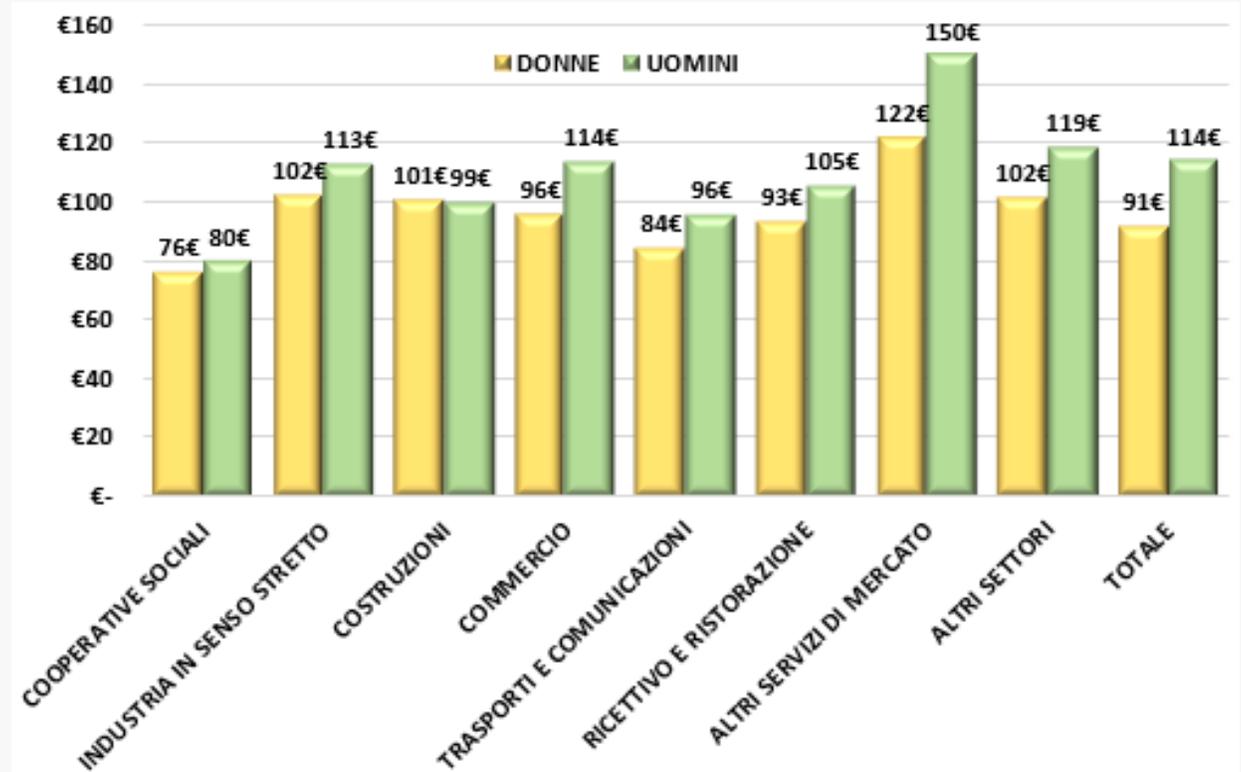
Divario retributivo di genere (2023): settore



A livello di genere si evidenzia un divario tra uomini e donne in tutti i settori oggetto d'indagine (tranne nell'ambito delle *costruzioni*, dove la presenza femminile è, comunque, molto bassa). La retribuzione giornaliera media delle dipendenti donne a tempo indeterminato *full-time* nelle *cooperative sociali* aderenti non supera 76 euro, contro quella degli uomini che invece è pari a 80 euro. Nell'*industria in senso stretto* la retribuzione giornaliera tra le donne si attesta a 102 euro, tra gli uomini raggiunge 113 euro. Nel *commercio* è pari a 96 euro tra le donne, mentre sale a 114 euro tra gli uomini. Nei *trasporti e comunicazioni* si attesta a 84 euro tra le donne, mentre è pari a 96 euro tra gli uomini. Nel *ricettivo e ristorazione* si attesta a 93 euro tra le donne, mentre raggiunge 105 euro tra gli uomini. Negli *altri servizi di mercato* sale a 122 euro tra le donne, ma balza a 150 euro tra gli uomini. Infine, tra gli *altri settori* la retribuzione giornaliera delle dipendenti donne a tempo indeterminato *full-time* nelle cooperative in esame si attesta a 102 euro, contro 119 euro dei colleghi uomini.

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ITALIANE PER SETTORE E GENERE (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)



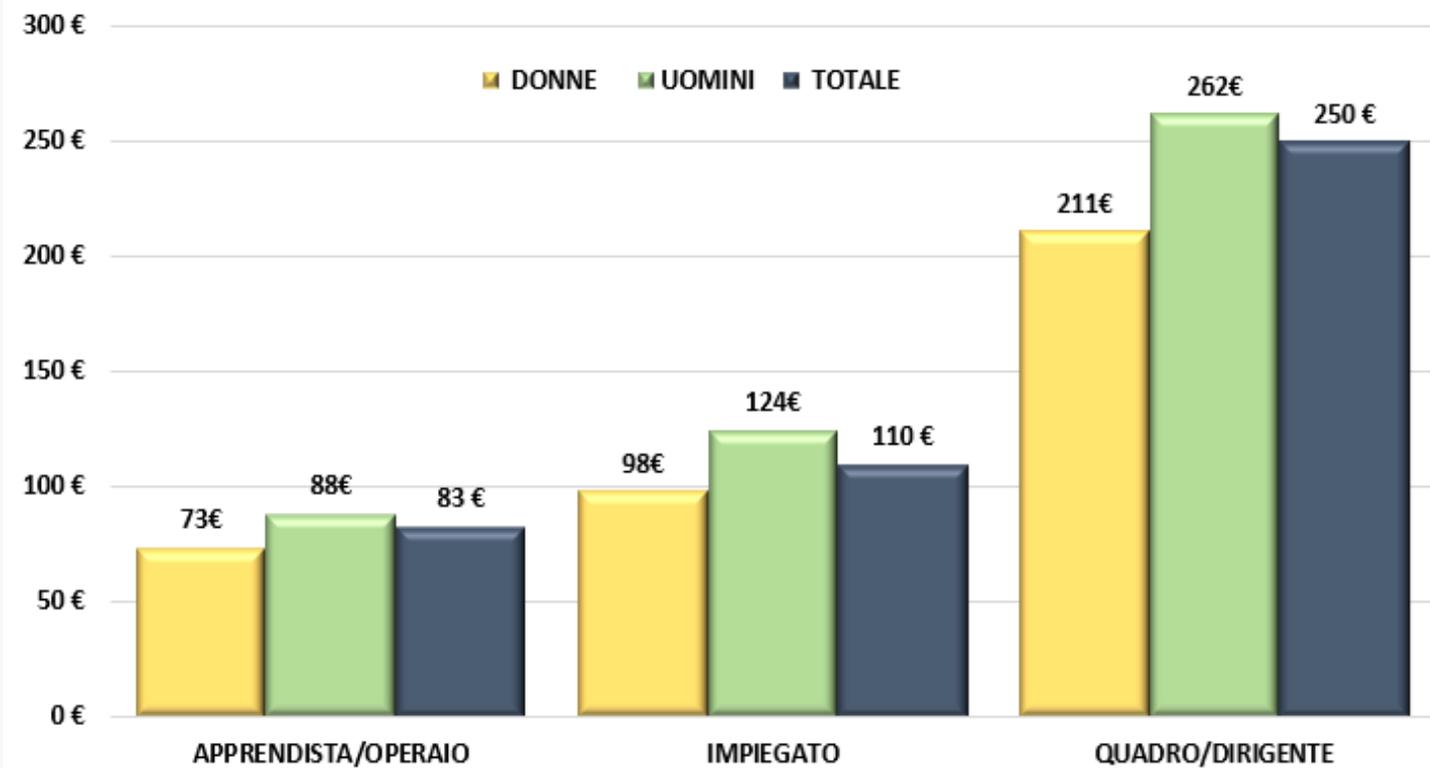
Divario retributivo di genere (2023): qualifica professionale



Con riferimento al genere e alla qualifica professionale, dalle evidenze oggettive emerge che la retribuzione giornaliera tra i dipendenti a tempo indeterminato *full-time*, nel 2023, nelle cooperative oggetto d'indagine è superiore tra gli uomini rispetto alle donne in tutte le classi di qualifica prese in esame. In particolare, si rileva una differenza retributiva pari a 15 euro in meno per le donne rispetto agli uomini nella qualifica di *Operaio/Apprendista* (73 euro per le donne, contro 88 euro per gli uomini, il 17,1% in meno), pari 26 euro in meno nell'inquadramento da *Impiegato* (98 euro per le donne, contro 124 euro per gli uomini, il 21% in meno) e, infine, di 51 euro in meno nella qualifica di *Quadro/Dirigente* (211 euro per le donne, contro 262 euro per gli uomini, il 19,4% in meno). Di fatto, il divario retributivo di genere cresce, in termini assoluti, all'aumentare della qualifica professionale della forza lavoro.

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PER GENERE E QUALIFICA PROFESSIONALE (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)



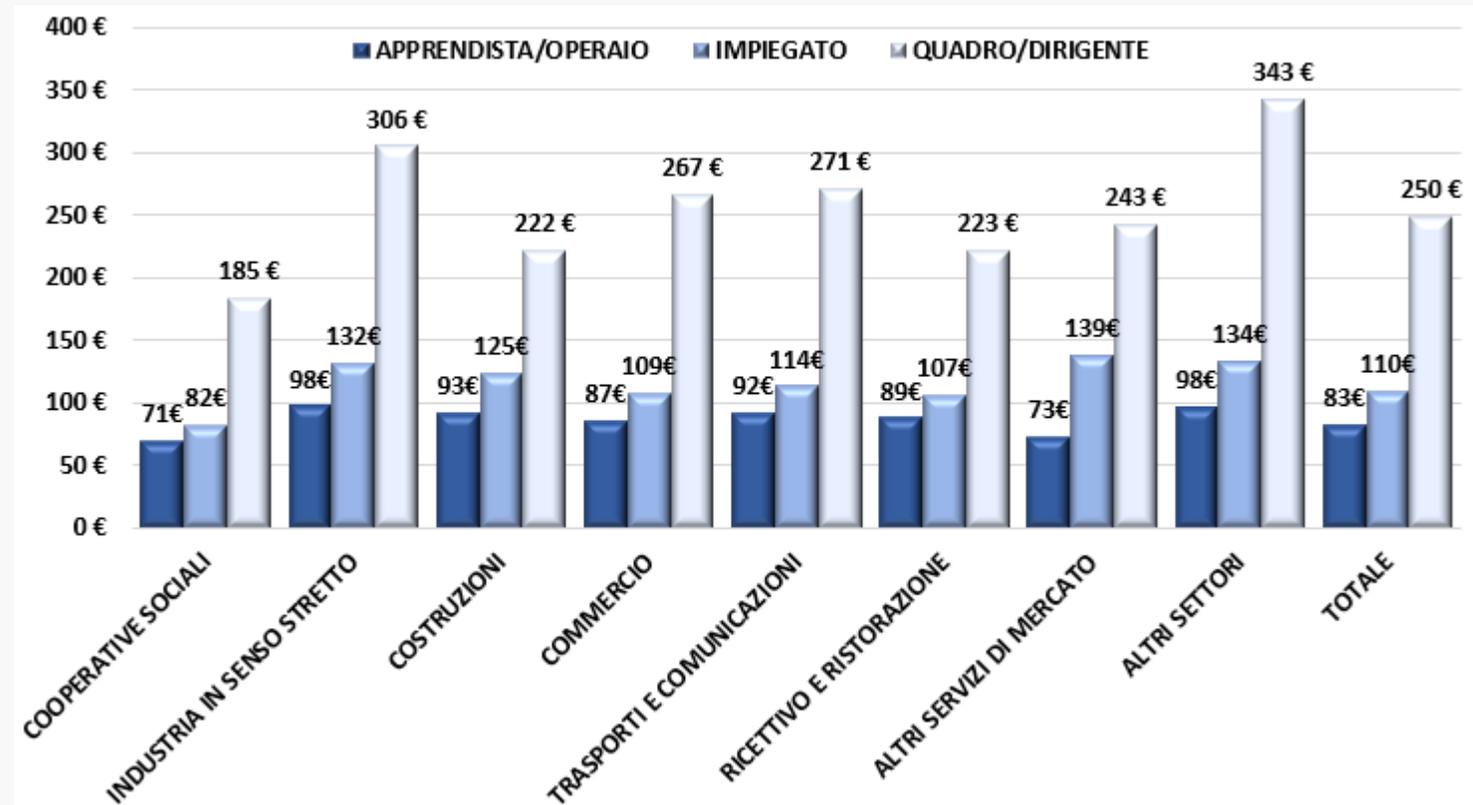
Divario retributivo di settore (2023): qualifica professionale



Con riferimento alla qualifica professionale, su base settoriale, la *cooperazione sociale* conferma i livelli retributivi giornalieri più bassi rispetto agli altri settori presi in esame sia tra gli *Operai/Apprendisti* sia tra gli *Impiegati* sia tra i *Quadri/Dirigenti*. In particolare, tra questi ultimi si segnala un divario retributivo consistente rispetto agli altri settori oggetto d'indagine. Di contro, la retribuzione media giornaliera per dipendente a tempo indeterminato *full-time* nelle cooperative italiane nel 2023 segnala il livello più alto nella classe degli *Operai/Apprendisti* con 98 euro nell'*industria in senso stretto* (contro 83 euro medio delle cooperative). Negli *altri servizi di mercato* si segnala il livello più alto delle retribuzioni tra gli *Impiegati* (139 euro). Negli *altri settori*, infine, si rileva il valore più alto delle retribuzioni medie relative alla classe di qualifica dei *Quadri/Dirigenti* (343 euro).

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PER SETTORE E QUALIFICA PROFESSIONALE (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)



Divario retributivo di genere (2023): area territoriale

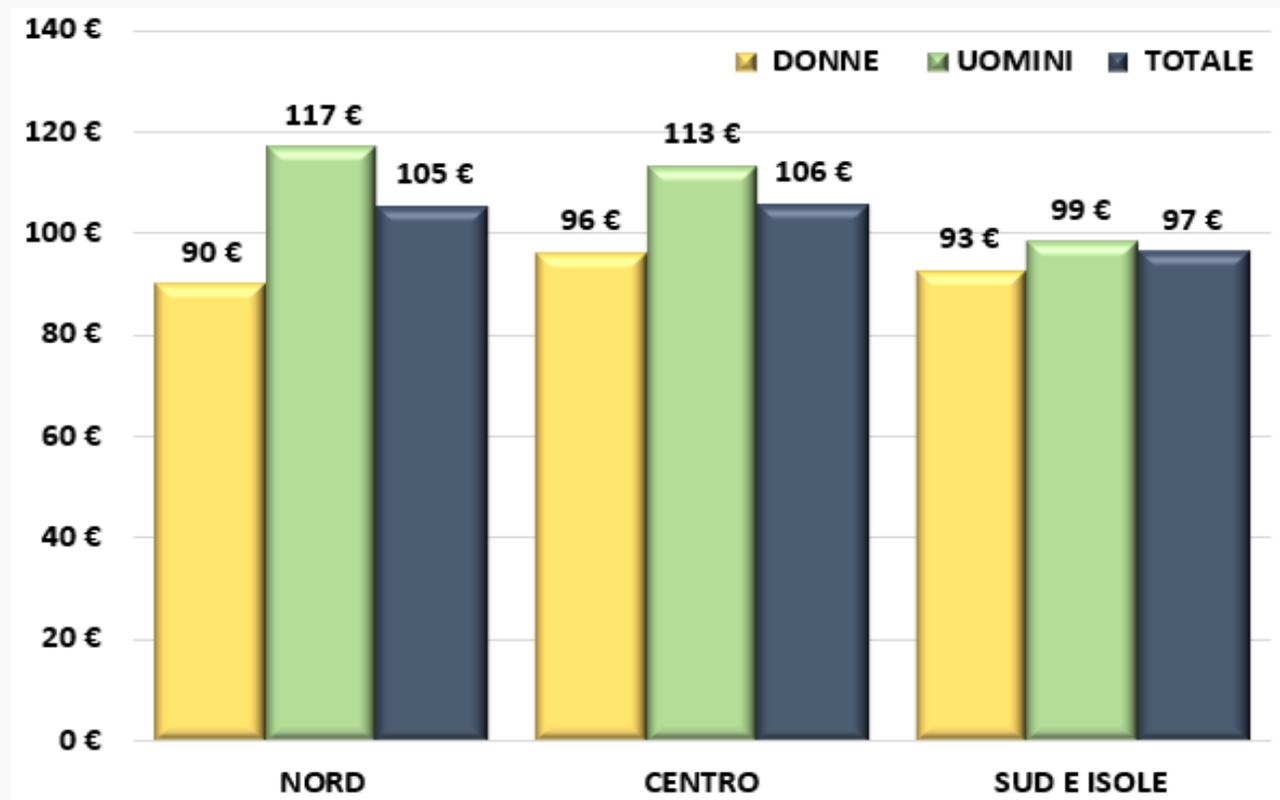


A livello territoriale, si registrano rilevanti differenze nelle retribuzioni giornaliere tra uomini e donne, soprattutto al Nord. In tutte le aree del Paese, si rilevano retribuzioni giornaliere più basse tra le donne rispetto agli uomini. Si segnala un divario retributivo pari a 27 euro tra dipendenti uomini (a tempo indeterminato *full-time*) e dipendenti donne (a tempo indeterminato *full-time*) occupati in cooperative con sede legale nelle regioni del Nord, pari a 17 euro nelle cooperative con sede legale nelle regioni del Centro e pari a 6 euro in quelle con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno. Nel complesso, la retribuzione giornaliera dei lavoratori oggetto d'indagine tra le cooperative aderenti si attesta a 106 euro al Centro e a 105 euro al Nord, ma scende a 97 nel Mezzogiorno.

* Per l'individuazione delle aree territoriali si rimanda all'Appendice - scheda n. 13

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PER GENERE E AREA TERRITORIALE (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)



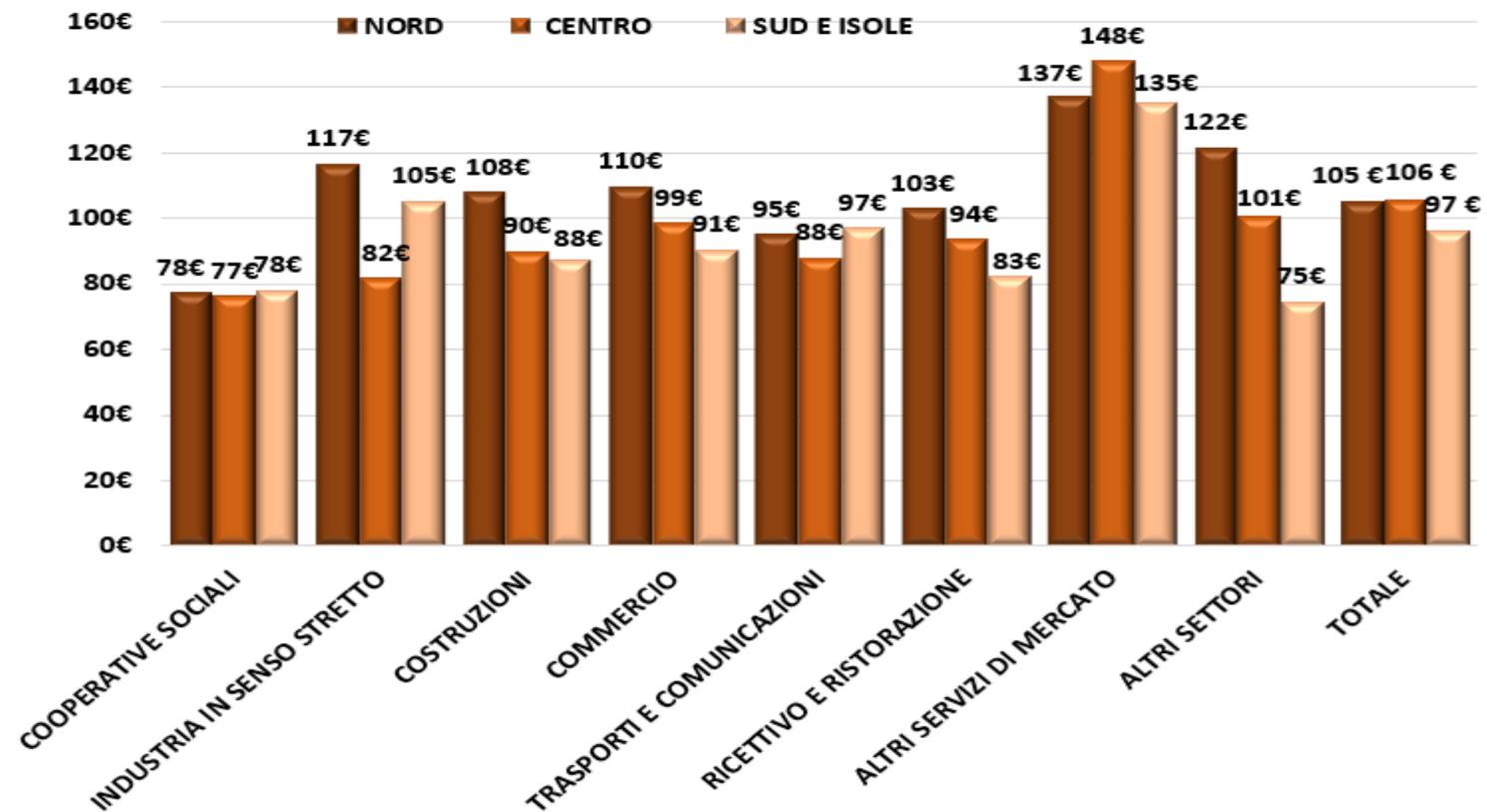
Divario retributivo di settore (2023): area territoriale



Su base territoriale, al Nord si rileva una retribuzione media giornaliera più alta rispetto alle altre aree del Paese in tutti i settori, tranne nell'ambito degli *altri servizi di mercato* (dove il primato spetta al Centro) e *nella cooperazione sociale*, dove non si evidenziano significativi divari retributivi su base territoriale (78 euro al Nord, 77 al Centro e 78 al Sud e Isole). Di fatto, nella cooperazione sociale si segnala un livellamento verso il basso diffuso in tutte le aree territoriali. Nel Mezzogiorno si segnala una retribuzione media giornaliera lievemente più elevata rispetto alle altre aree del Paese nell'ambito dei settori *trasporti e comunicazione* (in particolare 97 euro, contro 95 euro del Nord e 88 del Centro).

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PER SETTORE E AREA TERRITORIALE (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)



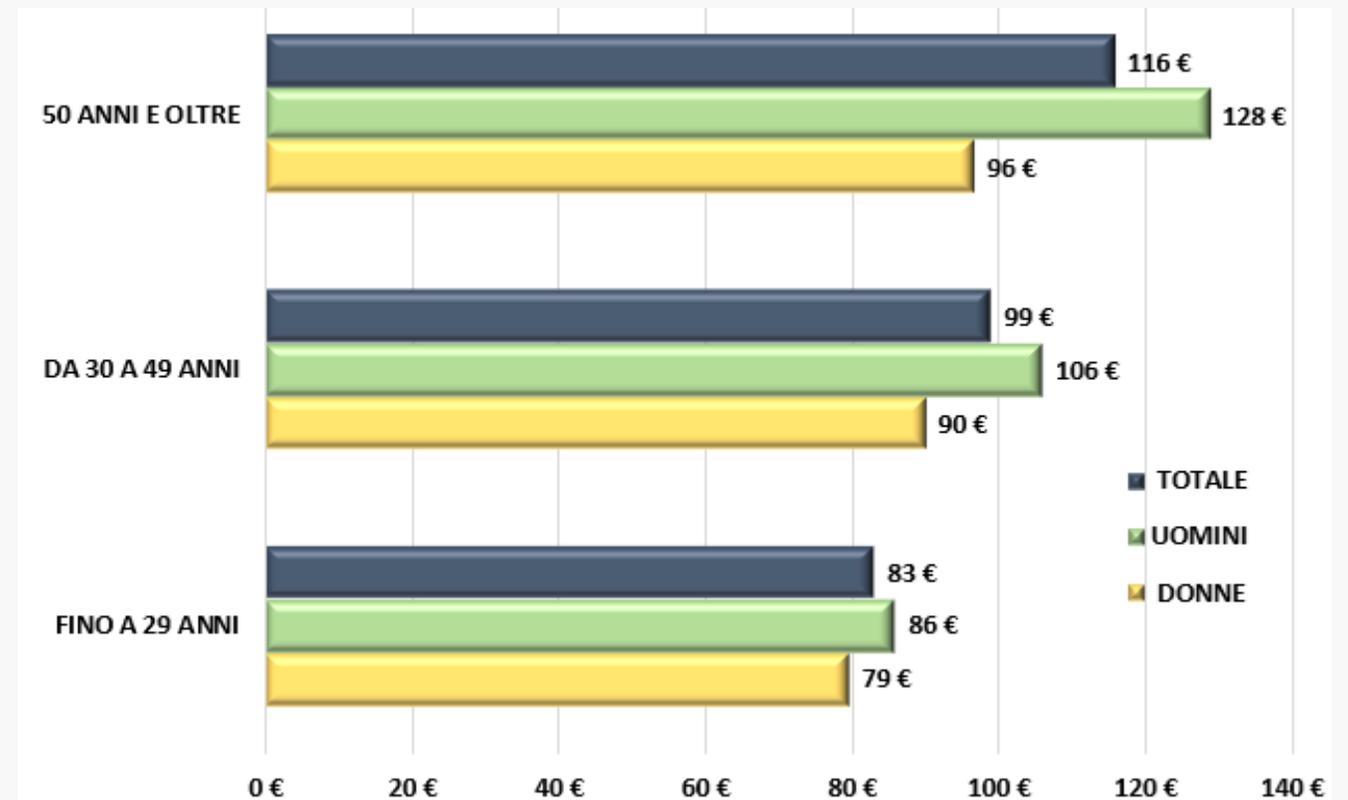
Divario retributivo di genere (2023): classe di età



Con riferimento al genere e alla classe di età dei dipendenti a tempo indeterminato *full-time* nelle cooperative oggetto d'indagine, la retribuzione giornaliera tra le donne nella fascia «*fino a 29 anni*» è inferiore di 7 euro rispetto a quella degli uomini (79 euro per le donne, contro 86 euro per gli uomini, il 7,4% in meno). Nella fascia «*da 30 a 49 anni*» è di 16 euro in meno per le donne (90 euro per le donne, contro 106 euro per gli uomini, il 15,1% in meno) e, infine, raggiunge 32 euro in meno rispetto agli uomini nella fascia di età «*50 anni e oltre*» (96 euro per le donne, contro 128 euro per gli uomini, il 25% in meno). Di fatto, come rilevato per la qualifica professionale il divario retributivo di genere cresce anche all'aumentare della classe di età del dipendente.

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PER GENERE E CLASSE DI ETÀ (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)



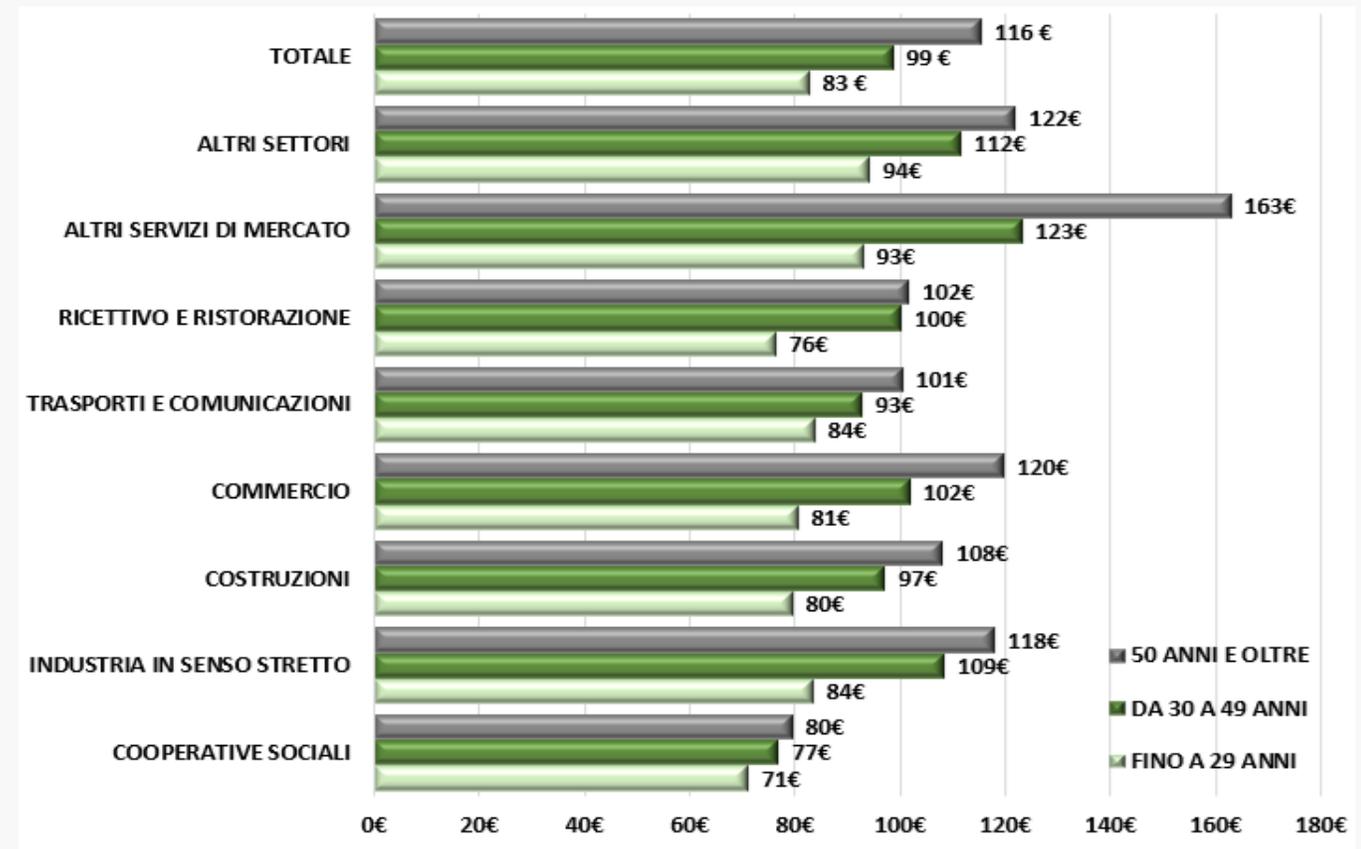


Divario retributivo di settore (2023): classe di età

Sul fronte della classe di età, in tutti gli ambiti settoriali presi in esame, la retribuzione cresce all'aumentare dell'età anagrafica del dipendente. Nel 2023 si attesta a 83 euro nella fascia di età «*fino a 29 anni*», sale a 99 euro in quella «*da 30 a 49 anni*» e raggiunge 116 euro in quella «*50 anni e oltre*». Di fatto, la retribuzione giornaliera tra i dipendenti a tempo indeterminato *full-time* nelle cooperative oggetto d'indagine fa segnare il +39,5% tra la forza lavoro nella fascia di età «*50 anni e oltre*», rispetto a quella nella fascia di età «*fino a 29 anni*». L'incremento sale al +41,3% nell'ambito dell'*industria in senso stretto* (118 euro per la forza lavoro nella classe di età «*50 anni e oltre*», contro 84 euro di quella «*fino a 29 anni*») e raggiunge il +48,5% nel *commercio* (120 euro per la forza lavoro nella classe di età «*50 anni e oltre*», contro 81 euro di quella «*fino a 29 anni*») e raggiunge il +75,1% negli *altri servizi di mercato* (163 euro per la forza lavoro nella classe di età «*50 anni e oltre*», contro 93 euro di quella «*fino a 29 anni*»).

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PER SETTORE E CLASSE DI ETÀ (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)



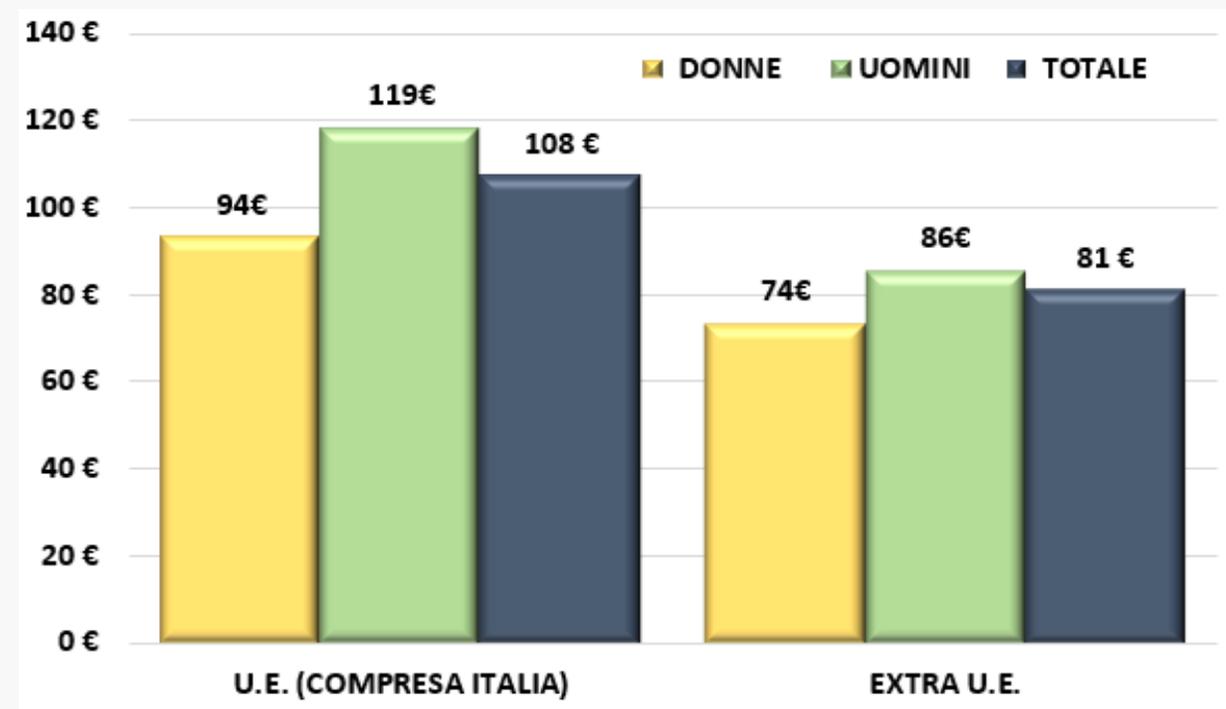
Divario retributivo di genere (2023): cittadinanza



Con riferimento al genere e alla provenienza (cittadinanza) dei dipendenti a tempo indeterminato *full-time* nelle cooperative oggetto d'indagine, la retribuzione giornaliera tra le dipendenti donne U.E. (inclusa Italia) è più alta rispetto a quella delle dipendenti donne extra U.E. ma è più bassa rispetto quella dei dipendenti uomini per lo stesso ambito di provenienza. Nel 2023, tra la forza lavoro U.E. (inclusa Italia), le donne percepiscono in media 94 euro, contro 119 dei colleghi uomini (il 21,1% in meno). Tra la forza lavoro extra U.E. le donne percepiscono in media 74 euro, contro 86 euro dei colleghi uomini (il 14,3% in meno).

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PER GENERE E CITTADINANZA (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)



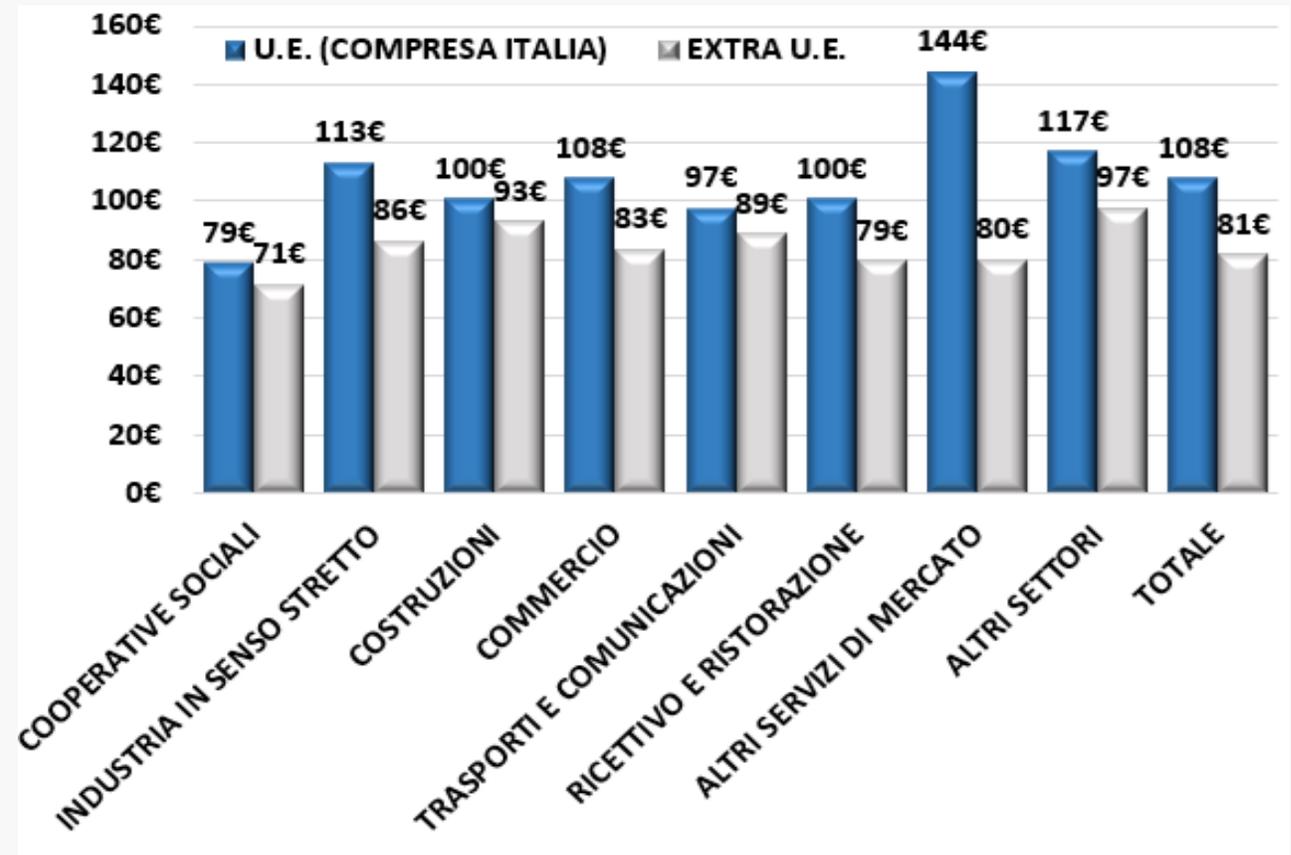
Divario retributivo di settore (2023): cittadinanza



Il divario retributivo è consistente considerando la provenienza (cittadinanza) dei lavoratori dipendenti. In particolare, la retribuzione media giornaliera 2023 tra i dipendenti U.E. (inclusa Italia) a tempo indeterminato *full-time* nelle cooperative prese in esame raggiunge 108 euro, contro 81 euro dei dipendenti provenienti da paesi extra U.E.. A livello settoriale si segnala il divario più consistente nell'ambito degli *altri servizi di mercato*, dove la retribuzione media giornaliera sale a 144 euro tra i dipendenti U.E. rispetto a 80 euro tra i dipendenti extra U.E. (l'81% in più). In valori assoluti il divario retributivo meno consistente, pari a 7 euro, si segnala nel settore delle *costruzioni* (la retribuzione giornaliera si attesta a 100 euro tra i dipendenti U.E., contro 93 euro tra i dipendenti extra U.E., pari al +8,4%).

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PER SETTORE E CITTADINANZA (2023 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (euro)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS, fornitura marzo 2025)





Appendice: settore e area territoriale

ATECO_2007	Descrizione	ATECO2007 Sezione
1	INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	B
		C
		D
		E
		F
2	COSTRUZIONI	F
3	COMMERCIO	G
4	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	H
5	RICETTIVO E RISTORAZIONE	I
6	ALTRI SERVIZI DI MERCATO	J
		K
		L
		M
		N
7	ALTRI SETTORI	A
		O
		P
		Q
		R
		S
		T
		U

Regione	Area territoriale
Piemonte	NORD
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	NORD
Liguria	NORD
Lombardia	NORD
Trentino-Alto Adige	NORD
Veneto	NORD
Friuli-Venezia Giulia	NORD
Emilia-Romagna	NORD
Toscana	CENTRO
Umbria	CENTRO
Marche	CENTRO
Lazio	CENTRO
Abruzzo	SUD E ISOLE
Molise	SUD E ISOLE
Campania	SUD E ISOLE
Puglia	SUD E ISOLE
Basilicata	SUD E ISOLE
Calabria	SUD E ISOLE
Sicilia	SUD E ISOLE
Sardegna	SUD E ISOLE

Classificazione: fornitura 2025, dati INPS 2023 per Confcooperative, imprese aderenti al 31/12/2024



FONDO SVILUPPO

STUDI & RICERCHE è un prodotto di:

Fondosviluppo S.p.A.

Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato

Responsabile: Pierpaolo Prandi - prandi.p@confcooperative.it

